

Quadrophobia Wind Quartet con la musica da camera

BRESCIA -

Quando si pensa alla musica da camera solitamente il pensiero della maggior parte della gente rievoca immagini come il trio o il quartetto d'archi, oppure un duo con pianoforte: grandi classici che affasciano il pubblico, formazioni intramontabili che vantano un repertorio storico di eccellenza.

Nell'era moderna la sperimentazione soprattutto nell'ambito della musica da camera non ha limiti sia grazie all'accostamento timbrico di strumenti che storicamente non sono mai stati pensati come assieme, sia grazie alle infinite possibilità che le risorse elettroniche trovano in campo musicale. Facciamo quindi uno zoom sul nostro territorio, presentando un gruppo che si sta notevolmente affermando sul panorama musicale italiano e che ha radici tutte bresciane: il Quadrophobia Wind Quartet.



E' infatti assolutamente inusuale, nella tradizione cameristica, che i timbri del clarinetto, del sassofono, del fagotto e del clarinetto basso si uniscano, alla ricerca di nuove sonorità e senza esclusione di generi, dalla musica barocca alle sperimentazioni dedicate specificatamente per il gruppo, passando per il jazz, il blues e la musica popolare. Fino ad ora il quartetto Quadrophobia si è esibito in tutto il Nord Italia, per rassegne culturali, festival musicali e concerti, esibendosi, fra l'altro, per la delegazione NATO Italiana in occasione della Festa della Repubblica Italiana.

Un ensemble che ha ben pensato di proporsi al pubblico attraverso percorsi musicali che si adattano ad ogni occasione e che spaziano nel tempo, nei luoghi e nello spazio: nel concerto Musica nei Luoghi si protra' viaggiare tra le culture americane del nord e del sud, cinesi, balcaniche, italiane e molto altro ancora. Del resto, la musica spesso è l'arte di muoversi restando fermi, mentre nel percorso Musica in Evoluzione il quartetto propone un viaggio tra i secoli, a partire dai grandi maestri come Bach per giungere fino ai nostri giorni, passando dall'opera e dalla musica popolare. In Concerto Classico il quartetto esegue musiche che, dalle epoche barocche giungono fino a quelle classiche e romantiche, passando dal repertorio lirico per sfociare nel 900.

Vengono proposti brani e musiche di autori come W.A. Mozart, A. Vivaldi, B. Marcello, J.S. Bach, G. Rossini, G. Puccini, G. Verdi e tanti altri. Ma il quartetto ha studiato anche programmi monografici, come il Gershwin Project, un omaggio al grande compositore e pianista americano, e come anche Tango Experience comprendente musiche di importanti compositori Sudamericani ed Europei,

come Jacob Grade, Richard Galliano ed Astor Piazzolla. Inoltre alcuni compositori sia bresciani che non, hanno dedicato al quartetto nuove composizioni.

Q

Quadrophobia Wind Quartet non è altro se non un gruppo poliedrico ed eclettico, che fonda le sue radici in una concezione di musica senza confini. I valtrumplini Lorenzo Ricchelli, al sax, e Mattia Rullo, al fagotto, il lenese Stefano Giacomelli al clarinetto basso, e Daniel Roscia, valsabbino, al clarinetto, sono i musicisti fondatori del Quadrophobia Wind Quartet. La freschezza del quartetto non la si ritrova unicamente nella musica ma anche nella giovinezza dei componenti, la cui età media si aggira attorno ai 24 anni. Giovani e preparati, ricchi di entusiasmo e di iniziativa, impegnati nello studio, pronti per una promettente carriera.

La prossima esibizione è programmata per Sabato 20 Ottobre 2012, alle ore 21.00 con Musica dei Luoghi, presso l'Auditorium Comunale di San Paolo D'Argon (Bg) in via Medaglie d'Oro, all'interno della rassegna musicale "30 Anni Suonati" organizzata dal Corpo Musicale Comunale di San Paolo d'Argon, e non sarà difficile trovarli sui palinsesti bresciani dei prossimi mesi.

Per info www.quadrophobiawindquartet.it